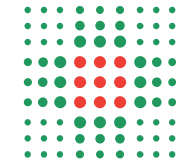


Informa salute

Notizie dall'Azienda Usl di Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

ZANZARA TIGRE E ALTRI INSETTI: PERICOLI PUBBLICI

PREVENIRE LA DIFFUSIONE
E PROTEGGERSI DALLE PUNTURE.
I CONSIGLI PER CHI VIAGGIA

Per non prendere le malattie - anche gravi - trasmesse da zanzare e pappataci è necessario contrastarne la proliferazione e proteggersi dalle punture. Anche in viaggio, è utile seguire alcuni semplici accorgimenti.

COME OSTACOLARE LO SVILUPPO

1. Evitare i ristagni d'acqua

Un sottovaso, un tombino, un secchio, sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve di zanzara. Perciò è importante rimuovere tutti gli oggetti che possono contenerla anche solo occasionalmente.



2. Usare prodotti larvicidi

Se non è possibile evitare ristagni di acqua (come nei pozzi stradali, nelle caditoie, nei tombini, ecc.) si deve ricorrere ai prodotti larvicidi, a cadenza periodica, da aprile a novembre, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni.



3. Non abbandonare rifiuti nell'ambiente

Per info: chiamare il numero verde 800.033.033 il proprio comune di residenza oppure consultare il sito www.zanzaratigreonline.it



COME PROTEGGERSI DALLE PUNTURE

1. Abbigliamento corretto

Vestirsi sempre di colori chiari, indossare pantaloni lunghi, maglie a maniche lunghe e non utilizzare profumi.

2. Usare repellenti

Soprattutto se si sta all'aperto, è consigliato applicare prodotti repellenti sulle parti scoperte del corpo, seguendo dosi e modalità riportate nelle istruzioni. In casa, è bene utilizzare zanzariere, condizionatori e apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine o zampironi, ma sempre con le finestre aperte. Per i più piccoli, stendere veli di tulle o cotone su culle e passeggini.



VIRUS E PARASSITI, I PAESI A RISCHIO

1. DENGUE (zanzara tigre)

È diffusa in tutta la fascia tropicale e attualmente è molto attiva in Brasile.

2. CHIKUNGUNYA (zanzara tigre)

È diffusa in tutta la fascia tropicale e attualmente è molto attiva nei Caraibi e Sud Est Asiatico.

3. WEST NILE VIRUS (zanzara comune)

Colpisce uomini e cavalli. In passato, sono state segnalate epidemie in Paesi dell'Africa settentrionale, del Medio Oriente e recentemente anche in Europa (Serbia, Grecia, Ungheria, Romania, Russia, ecc.) e negli Stati Uniti.

4. LEISHMANIOSI (pappatacio)

Il 90% delle forme viscerali si registra in India, Bangladesh, Nepal, Sudan, Etiopia e Brasile. Il 90% di quelle cutanee in Afghanistan, Algeria, Iran, Arabia Saudita, Siria, Brasile, Colombia, Perù e Bolivia.

5. MALARIA (zanzara anofele)

Diffusa in Africa subequatoriale, America centromeridionale (Amazzonia), India e Sud Est Asiatico.

In questi Paesi, quindi, è bene seguire i consigli sopra riportati per non farsi pungere. Al rientro dal viaggio, in caso di febbre di qualsiasi natura, soprattutto se accompagnata da dolori articolari, si raccomanda di segnalare al proprio medico o alla struttura ospedaliera a cui ci si è rivolti, i Paesi dove si è stati di recente. E' bene, inoltre, usare repellenti per evitare di infettare le zanzare locali e diffondere, così, la malattia.

